MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

### Residenza-Resilienza

SCHEDA INTERVENTO 2.2
INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA MOBILITÀ
ELETTRICA PREDISPOSIZIONE AREE PER INSTALLAZIONE POSTAZIONI



### CITTÀ DI MONCALIERI

Settore Servizi di Direzione e Gestione Infrastrutture Servizi gestione Infrastrutture

IL DIRIGENTE

(Ing. Luigi AMENDOLARA)

IL R.U.P.

(Geom. Angelo SPOLAORE)

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

### Residenza-Resilenza

### **SCHEDA INTERVENTO 2.2**

INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA PREDISPOSIZIONE AREE PER INSTALLAZIONE POSTAZIONI

L'elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico. Il motore dell'auto elettrica ha emissioni zero ed è estremamente silenzioso

La Commissione europea in più sedi ha sollecitato gli Stati membri ad attivare interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente. La mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile.

Al fine di perseguire i livelli prestazionali in materia di emissioni delle autovetture e di contribuire alla strategia europea per i veicoli puliti ed efficienti sul piano energetico, in Italia, fondamentalmente con la Legge del 7 agosto 2012, n. 134 vengono introdotte, al Capo IV bis, le "DISPOSIZIONI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ MEDIANTE VEICOLI A BASSE EMISSIONI COMPLESSIVE". Misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida, dove per reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli vengono intese le reti e gli impianti che consentono ai veicoli alimentati ad energia elettrica di riapprovvigionarsi di energia mediante qualsiasi tecnologia.

Successivamente il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale.

La Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (recepita con D.Lgs 257/2016) sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi" stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, requisiti minimi per la costruzione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti. L'Allegato I identifica le "SPECIFICHE TECNICHE PER I PUNTI DI RICARICA", definendone potenza standard, compatibilità dei dispositivi e connettori al fine di garantire una fruizione ottimale e normalizzata dei singoli punti di ricarica.

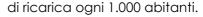
Ultimamente, la conversione in Legge (L. 120/2020), con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), un intero articolo, il n.57, viene dedicato alla mobilità elettrica: "semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici" dove per infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici si intende l'insieme di strutture, opere e impianti necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici.

La realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici può avvenire:

- all'interno di aree e edifici pubblici e privati, ivi compresi quelli di edilizia residenziale pubblica;
- su strade private non aperte all'uso pubblico;
- lungo le strade pubbliche e private aperte all'uso pubblico;
- all'interno di aree di sosta, di parcheggio e di servizio, pubbliche e private, aperte all'uso pubblico.

fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, è effettuata in conformità alle disposizioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in relazione al dimensionamento degli stalli di sosta ed alla segnaletica orizzontale e verticale, inclusi nell'obbligo di rispetto anche quei provvedimenti di carattere locale. Resta fermo, in ogni caso, il rispetto delle norme per la realizzazione degli impianti elettrici, con particolare riferimento all'obbligo di dichiarazione di conformità e di progetto elettrico, ove necessario, in base alle leggi vigenti. Per le stazioni di ricarica una norma di riferimento è la IEC 61851-1.

Il Decreto Semplificazioni, nel dettare nuove linee di indirizzo, introduce un indicatore per la quantificazione minima di stalli, che, in funzione della domanda e degli obiettivi di progressivo rinnovo del parco dei veicoli circolanti, prevede, ove possibile, l'installazione di almeno un punto





Il Comune di Moncalieri ed il Comune di Nichelino, in coerenza con questo parametro, ed in conformità ai rispettivi ordinamenti, prevede l'installazione la realizzazione rispettivamente di circa 60 e 50 nuove colonnine di ricarica a pubblico accesso, localizzando le seguenti postazioni:

### **MONCALIERI**

- 1. Via S. Giovanni Bosco (dietro alloggi ERP in ristrutturazione);
- 2. Piazza Vico;
- 3. Piazza del Mercato;
- 4. Via Saluzzo (fronte sede PM);
- 5. Via Saluzzo (dietro alloggi ERP in ristrutturazione);
- 6. Viale della Stazione (parcheggio stazione);

- 7. Piazza Argiruopoli;
- 8. Piazza Sagna;
- 9. Piazza Panissera;
- 10. Parcheggio via Petrarca;
- 11. Piazza Marconi;
- 12. Parcheggio giardini Cavallo;
- 13. c.so Roma (dietro Agip);
- 14. Parcheggio Vallere (vicino Grinto);
- 15. via Papa Giovanni XXIII.

### **NICHELINO**

- 1. fronte teatro Superga
- 2. zona piazza Camandona
- 3. zona via Sangone
- 4. zona via Cuneo / via Roma
- 5. zona via Bengasi
- 6. zona via Gozzano
- 7. via Torricelli / via XXV Aprile
- 8. Stupinigi
- 9. zona Boschetto (piazza Pertini)
- 10. piazza Polesani nel Mondo

Le Amministrazioni proponenti, pubblicheranno una manifestazione di interesse atta ad individuare i soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di raggruppamento temporaneo d'imprese o anche in forma consortile interessati e successivamente avvieranno la procedura ristretta per l'individuazione dell'operatore affidatario.

L'affidamento per la realizzazione delle presenti colonnine di ricarica, prevede: la progettazione (applicando tutte le prescrizioni e le norme tecniche di settore, compreso i regolamenti del rispettivo ente), la realizzazione, la manutenzione degli impianti nonché la gestione del servizio di ricarica che sarà a totale cura e spese del richiedente. Le infrastrutture di ricarica dovranno prevedere altresì la possibilità di consentire il collegamento alla PUR (Piattaforma Unica Regionale) per mezzo del protocollo OCPI, non appena la stessa sarà operativa, al fine di trasmettere informaticamente almeno i dati di seguito specificati.

Le strutture di ricarica, nel rispetto dell'accessibilità universale, compreso disabilità motorie, dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, consentendo l'uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi. Il servizio di ricarica dovrà consentire all'utente finale di poter utilizzare l'impianto senza necessità di preventiva sottoscrizione di contratto con uno o più specifici fornitori, senza necessità di una particolare tessera o smartcard e senza necessità di preventiva registrazione su un sito o piattaforma.

A carico delle Amministrazioni, sono da realizzare tutti i lavori edili ed impiantistici propedeutici e di pertinenza agli stalli, necessari a garantire la sicurezza, l'accessibilità (asfalti, cordolature, ...)e la visibilità degli stessi.

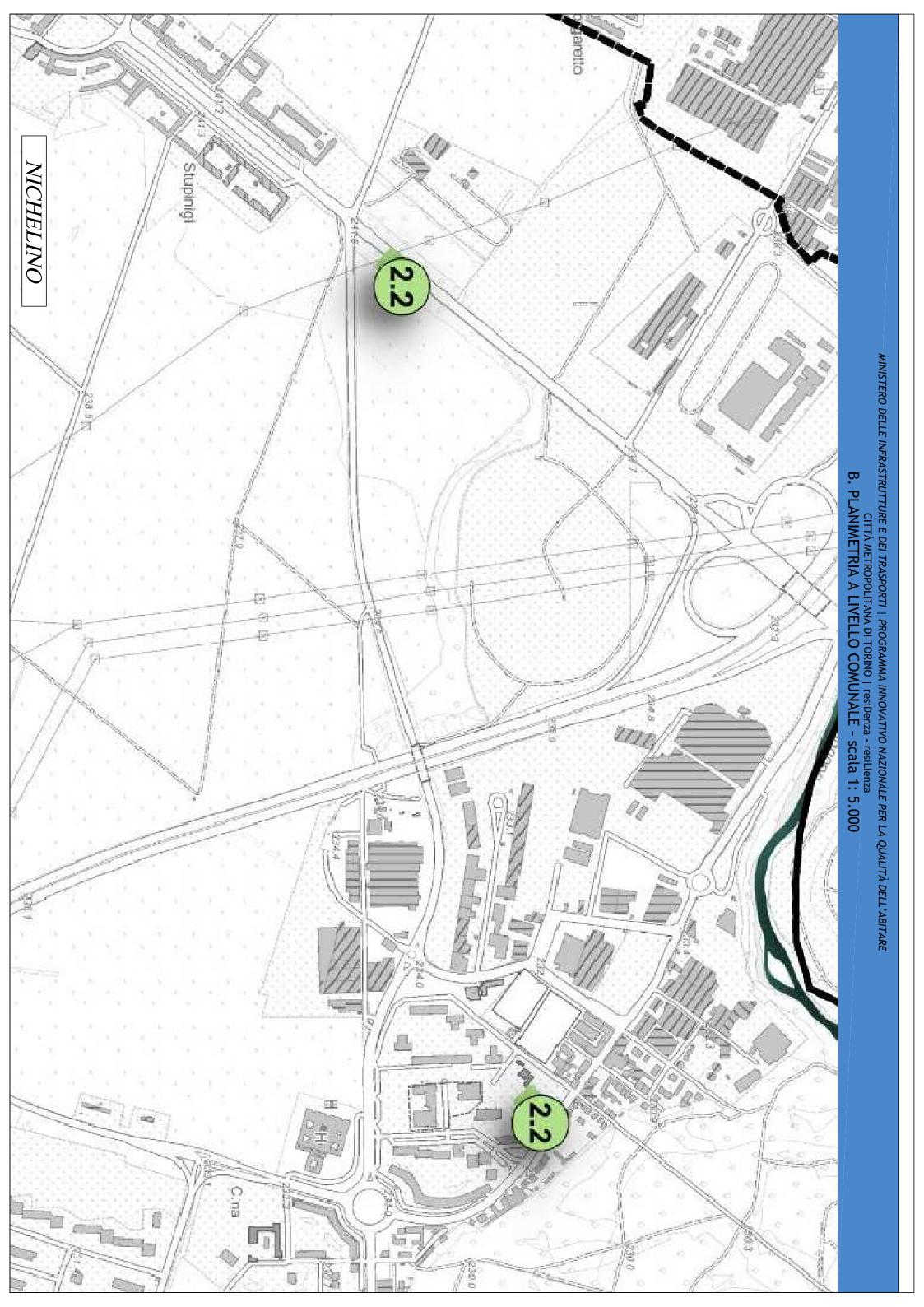
### Costi di realizzazione

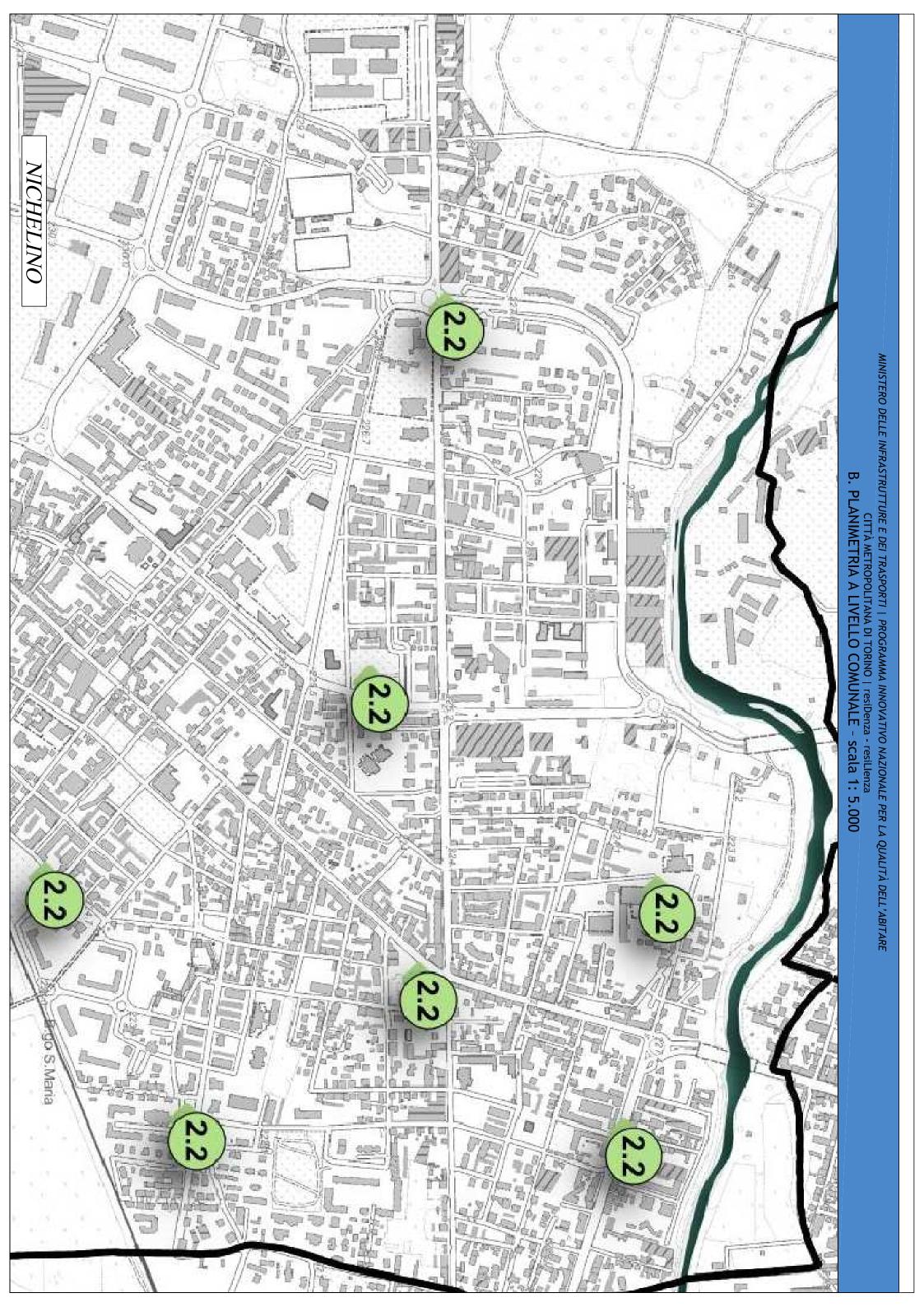
L' importo è quantificabile come sotto riportato:

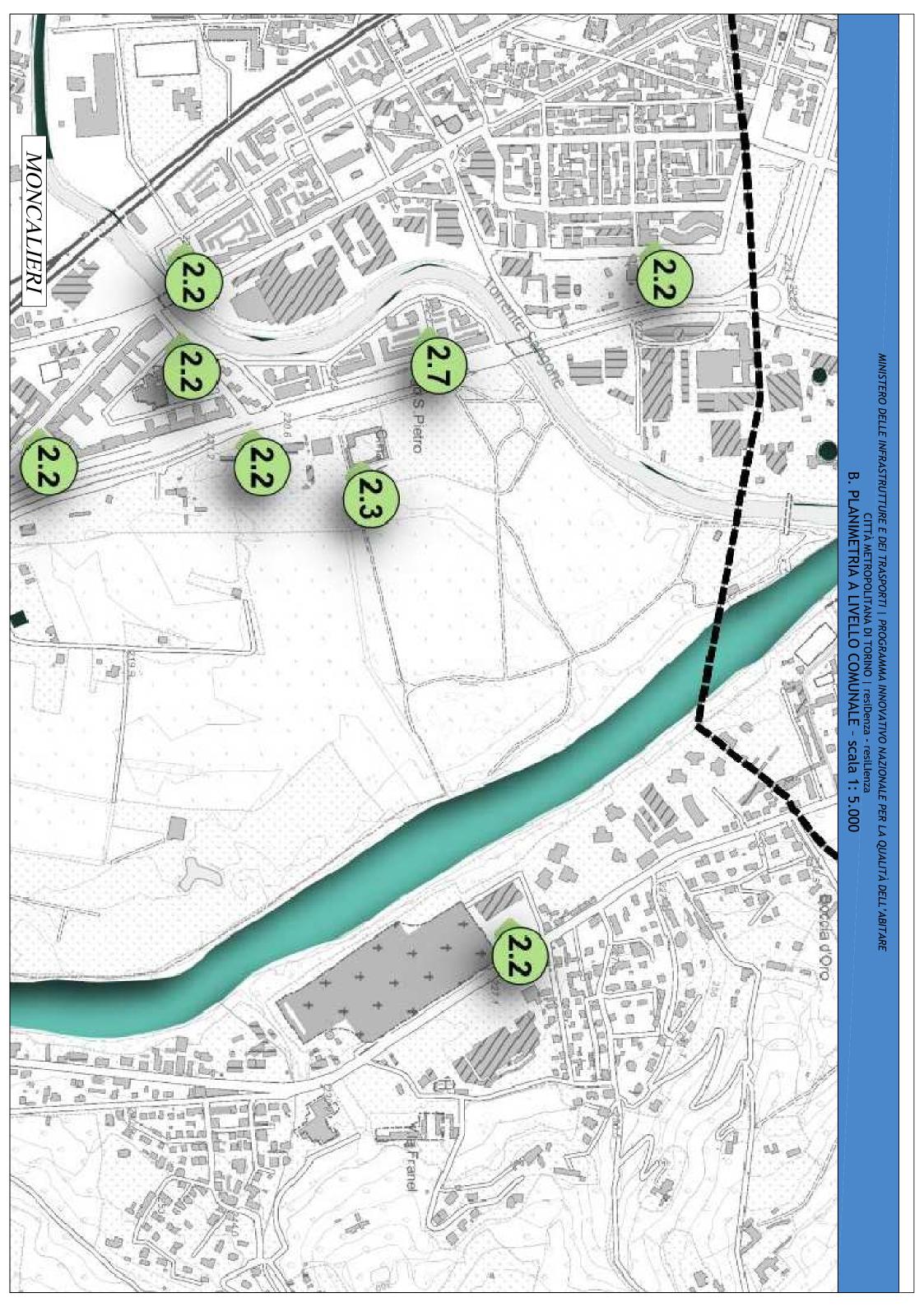
	TOTALE COMPLESSIVO (A + B)	€	80.000,00
В	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	15.520,00
B.2	Spese Tecniche Generali e Imprevisti	€	1.334,40
B.1	IVA 22% sui lavori (A)	€	14.185,60
Α	TOTALE LAVORI	€	64.480,00
A.2	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	2.480,00
A.1	Importo lavori soggetti	€	62.000,00

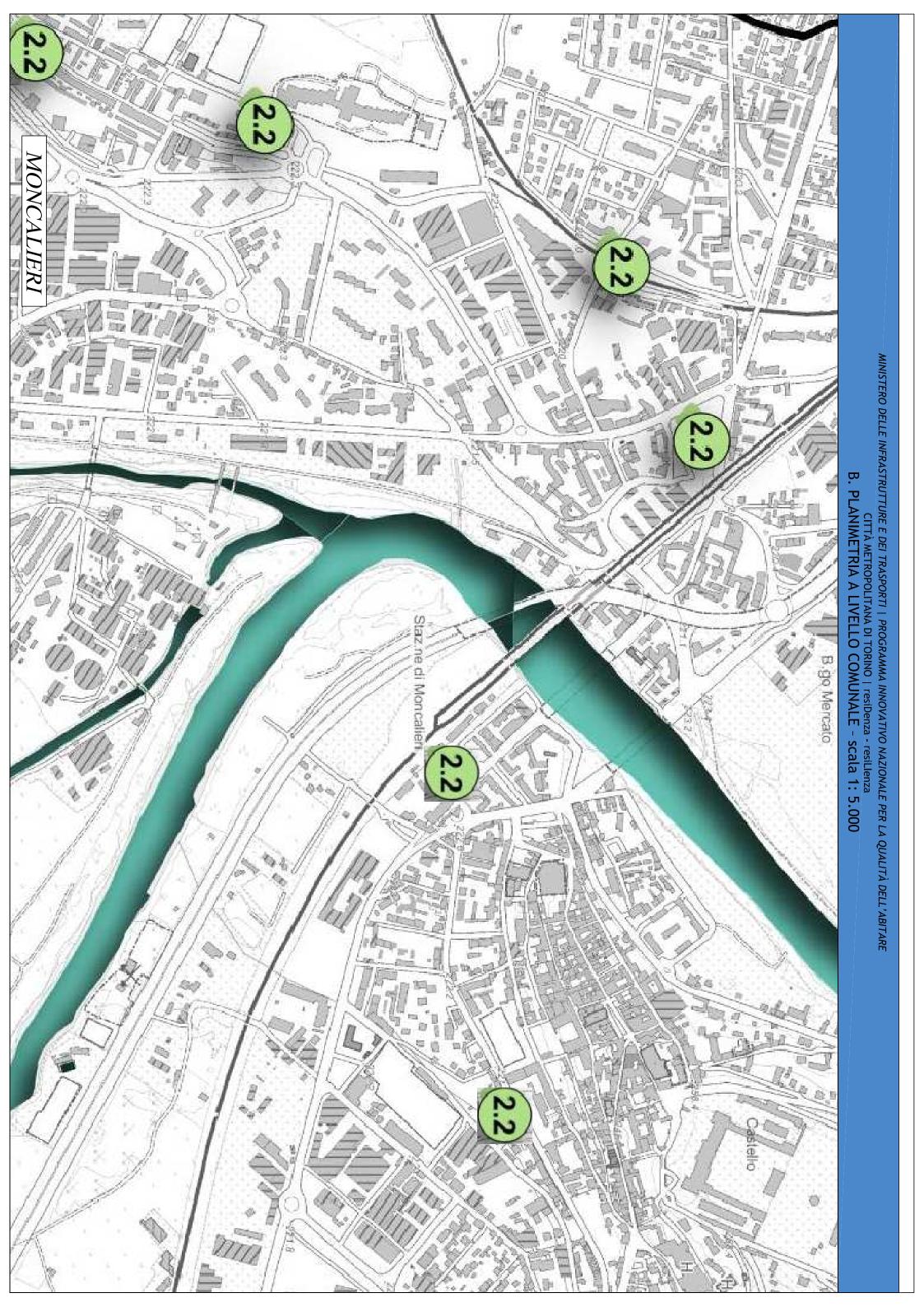
### Tabella PINQUA

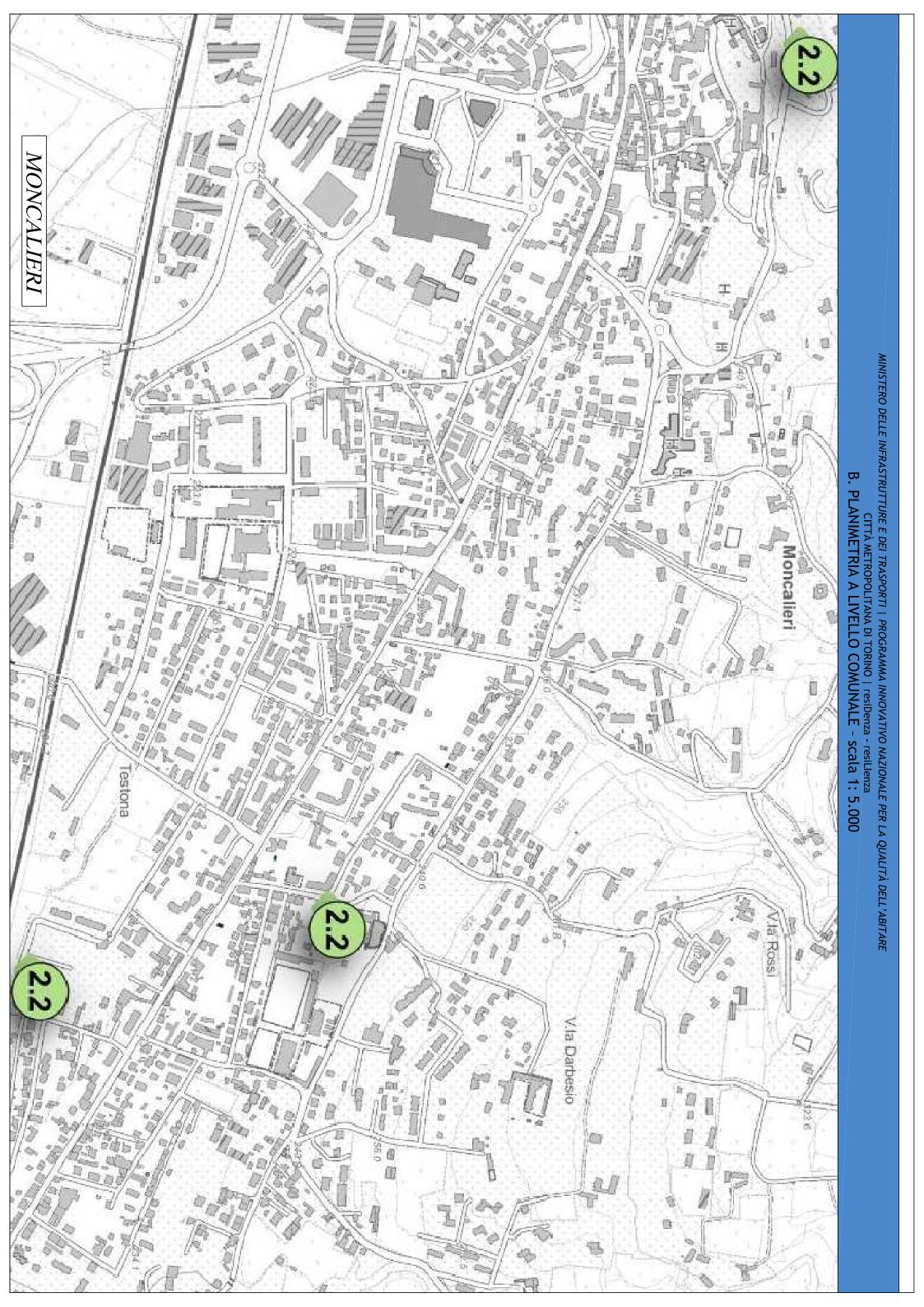
E.1	FUNZIONI			
E.1.1	Superficie residenziale	m <sup>2</sup>		
E.1.2	Numero di alloggi che beneficiano dell'intervento			
E.1.3	Superfici di servizi	m²		
E.1.4	Se si, indicare quali			
E.1.5	Superficie commerciale	m²		
E.1.6	Se si, indicare quali			
E.1.7	Superficie altro	m²		
E.1.8	Se si, indicare quali			
	T			
E.2	DATI QUANTITATIVI DELL'INTERVENTO			
E.2.1	Superficie complessiva (E.2.2 + E.2.3)	m <sup>2</sup>	1250	
E.2.2	Superficie coperta	m <sup>2</sup>		
E.2.3	Superficie scoperta (E.2.4+E.2.5) e (E.2.6+E.2.7)	m²	1250	
E.2.4	Superficie scoperta permeabile	m²	1250	
E.2.5	Superficie scoperta non permeabile	m <sup>2</sup>		
E.2.6	Superficie scoperta vegetazione	m <sup>2</sup>		
E.2.7	Superficie scoperta minerale	m <sup>2</sup>		
E.2.8	Superficie esistente oggetto di intervento	m <sup>2</sup>	1250	
E.2.9	Superficie oggetto di demolizione e ricostruzione	m <sup>2</sup>		
E.2.10	Superficie di nuova edificazione	m <sup>2</sup>		

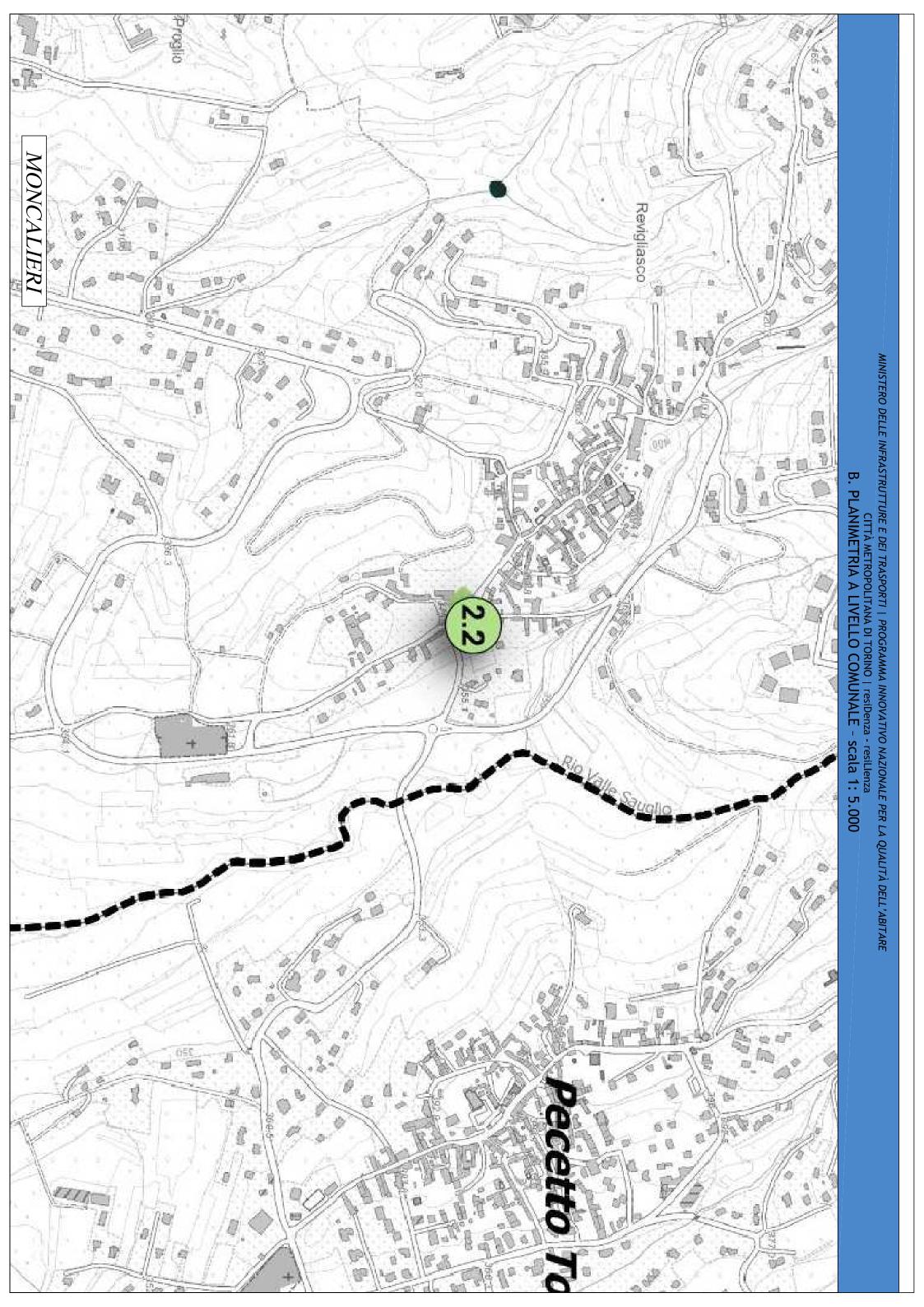






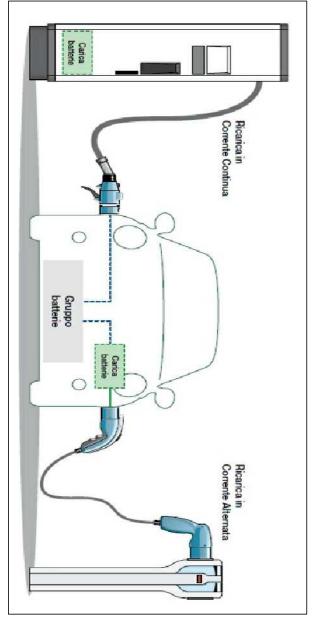






# CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO | resiDenza - resiLlenza C. ELABORATI GRAFICI - 2.2 Interventi per lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica - Predisposizione aree per installazione postazioni

## Differenza della tipologia di ricarica: CC o AC



### Schema tipo postazione di ricarica



